

Verbale incontro 27 maggio 2016
LUNAMATRONA, AULA CONSILIARE

Inizio lavori ore 16.35

Il facilitatore inizia i lavori con una breve introduzione sull'attività tenutasi ad Ales martedì 17 maggio. Si è trattato di un European Scenario workshop di presentazione del percorso partecipato, cui sono stati invitati enti, associazioni, aziende e tutti i cittadini che fossero interessati. Il percorso sta proseguendo con gli incontri nei singoli comuni con gruppi di lavoro circoscritti.

Presenti	Ente di Appartenenza
Alessandro Zagni Deidda	Az.Agricola
Elisabetta Porcu	Vicesindaco comune di Gesturi
Luciano Pisu	Assessore comune di Gesturi
Luisella Figus	Imprenditrice azienda agricola
Renato Casula	Assessore comune di Gesturi
Massimo Marongiu	Commercialista
Giovanna Orrù	Lavoratore autonomo
Antonella Ardu	Commercialista
Alessandro Merici	Sindaco di Lunamatrona
Egidio Cadau	Sindaco Pauli Arbarei
Marisa Molia	Sindaco di Gesturi
Antonio Lecis	Imprenditore
Giovanni Pishedda	Ceas di Pau
Michele Lilliu	Coop. Primavera Marmilla
Alice Cadeddu	Cittadino
Uditori	
Renzo Ibba	Gal Marmilla
Maurizio Manias	Gal Marmilla
Maria Grazia Siuni	Gal Marmilla
Pietrina Pitzalis	Gal Marmilla

Facilitatore	Laura Casta
Assistente	Roberta Gessa

Dopo una prima parte introduttiva e metodologica sull'organizzazione del focus il facilitatore avvia i lavori con la prima domanda.

I presenti dovranno scegliere uno o più ambiti proposti e ragionare su cosa è stato fatto dal GAL nella programmazione 2007-2013 e come è stato fatto.

MERICI - si è dato ampio spazio all'ambiente e territorio, privilegiando la valorizzazione e salvaguardia ambientale attraverso la concessione di fondi agli enti locali per il ripristino e la riqualificazione. Ritiene che questo sia un elemento estremamente importante e che dovrebbe diventare un fattore portante della nuova programmazione. Si è sempre lavorato su singoli focus, singoli beni archeologici chiamandoli grandi attrattori, invece per dare una svolta concreta, bisognerebbe passare al grande attrattore inteso come elemento globale che accomuna il territorio.

ARDU -ritiene che il Gal abbia investito molto in campo di riqualificazione del territorio e sostegno alle imprese, grazie ai considerevoli finanziamenti che ne hanno permesso la crescita e il miglioramento.

MOLIA - I territori non sono collegati tra loro. Bisogna fare rete e bisogna conoscere ciò che può offrire il territorio. Il turista che viene in Sardegna preferisce fare tre giorni al mare perché non ci sono collegamenti con l'entroterra e si predilige sempre l'organizzazione singola creando solo doppioni che non servono a nulla.

PISCHEDDA - ritiene che da un punto di vista comunicativo relativo al sito si aveva un aggiornamento costante e puntuale. Non è però così chiaro quali siano i progetti che sono stati portati avanti.

Il facilitatore sottolinea che si sta cercando di fare un'analisi insieme e che i presenti devono esprimere le loro percezioni in merito.

CASULA - valutando le percezioni avute si è lavorato un po' su tutti i punti, sostegno all'impresa, riqualificazione del territorio etc.

LECIS - ritiene che il problema risieda nel sistema che si basa ancora sull'individualismo.

ORRU' e MARONGIU - non si esprimono non avendo partecipato alla precedente programmazione.

MERICI - bisogna saper fare e rete e racchiudere più concetti in uno stesso contenitore, in particolare in quello culturale. Sono state realizzate delle piste ciclabili, ma solo

quando sono state collegate in una rete più ampia hanno funzionato appieno. Si può dire che la riqualificazione del territorio è stata supportata in maniera egregia, ma bisogna evitare l'eccessiva frammentazione.

MOLIA - il Gal ha lavorato molto bene anche nel settore dei servizi alla persona.

Interviene MANIAS, direttore del GAL per delle precisazioni in merito alla passata programmazione affermando che sono stati portati a buon fine 180 decreti di finanziamento. La comunicazione da parte del Gal sulle attività fatte va migliorata, ma l'animazione nel territorio è stata rilevante considerato che il GAL comprende 44 comuni e che tranne Setzu e Baradili in tutti i comuni si è avuto almeno un finanziamento.

Il facilitatore propone la seconda domanda e invita i partecipanti a ragionare su cosa non è stato fatto e su cosa potrebbe essere migliorato.

MOLIA - precisa che è mancato un rapporto con gli istituti di credito che consentisse ai beneficiari di avere la liquidità necessaria per completare o avviare i progetti.

DEIDDA - ritiene che non si è puntato abbastanza sulle fattorie didattiche e che non ha intrapreso dei progetti perché non si è sentito sufficientemente tutelato. I progetti a cui di riferisce sono stati gestiti da Laore.

CADAU - fa notare come sia mancata una particolare attenzione alle scuole. Bisognerebbe proporre dei laboratori semplificati e immediati e non necessariamente con progetti di lunga durata. Questo lavoro si dovrebbe attuare almeno con le scuole dell'obbligo.

LILLIU - esistono tantissimi soggetti che operano per una stessa causa, e che andrebbero messi insieme. Spesso questi soggetti hanno difficoltà a lavorare insieme in rete e da questo deriva l'incapacità di creare qualcosa di comune, ne è un esempio il realizzare sagre singole e individualistiche, invece di creare azioni sinergiche capaci di risollevare le sorti dell'economia. Questo momento di sintesi è molto produttivo, anche perché si ha modo di conoscere i presenti, cercando così di "affrontare" l'individualismo.

DEIDDA - in realtà grazie ai gruppi che possono interagire attraverso piattaforme di comunicazione non c'è più la necessità di vedersi e in questo modo si possono condividere le idee e far girare le informazioni in tempo reale. La tecnologia va a supporto delle reti e della semplificazione dei processi.

Alle ore 18.00 si avviano i lavori di gruppo con il metodo di lavoro PCM per l'elaborazione di una matrice Swot finalizzata alla definizione dei punti di forza,

debolezza, opportunità e minacce rispetto ai macro- temi Andamento demografico; Mercato del lavoro; Economia locale; Servizi di pubblica utilità e infrastruttura.

I gruppi a turno, attraverso un portavoce riferiscono i dati a cui sono giunti attraverso il lavoro congiunto.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO	
FORZA	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni sociali ancora forti (date dalla bassa numerosità della popolazione) • Vivibilità degli spazi fisici • Produttività
DEBOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Emigrazione • Bassa natalità • Invecchiamento • Scarsa propensione all'imprenditoria • Bassa scolarizzazione
OPPORTUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Welfare abitativo (case a un euro) • Risorse locali (ambientali culturali etc.)
MINACCIA	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza dei servizi base per la popolazione • Perdita di fiducia • Distacco fra ambiente/territorio e l'uomo

MERCATO DEL LAVORO	
FORZA	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti tipici di elevata qualità • Tecniche innovative nella produzione • Invecchiamento della popolazione • Risorse locali da sfruttare
DEBOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Costi dei trasporti dei prodotti e prezzi • Bassa imprenditorialità • Mancanza di offerta lavoro • Eccessiva burocrazia

OPPORTUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Settori da esplorare (es. turismo agroalimentare) • Micro-imprenditoria • Trasmissione dei saperi • Risorse umane specializzate insieme a risorse esperte nelle pratiche manuali di produzione (pastorizia agricoltura)
MINACCIA	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei finanziamenti • Abbandono scolastico

ECONOMIA

FORZA	<ul style="list-style-type: none"> • Produzioni locali • Beni culturali e ambientali • Conoscenza diretta e personale dei produttori che portano ad una elevata qualità nella produzione
DEBOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> • Frammentazione • Costi elevati di produzione • Assenza di reti di trasporto idonee • Bassa internazionalizzazione
OPPORTUNITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Economia di rete (anche tecnologica-banda larga) • Cooperazione anche con il mondo della scuola • Nuovi settori economici da esplorare
MINACCIA	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione delle aree naturali • Perdita di interesse delle nuove generazioni verso i saperi tradizionali • Elevata concorrenza

SERVIZI

FORZA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle piccole comunità
--------------	---

<p>DEBOLEZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa comunicazione fra enti e popolazione • Collegamenti inadeguati (rete viaria, ferroviaria, portuale etc.) • Servizi pubblici • Collegamenti con le aree più interne • Assenza di segnaletica
<p>OPPORTUNITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove tecnologie (banda larga) • Low cost e trasporti interni • Rete di servizi pubblici
<p>MINACCIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore riduzione dei collegamenti • Poca informazione e comunicazione • Manutenzione

L'incontro si chiude alle 19:15.